

CANTIERE SCUOLA

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Sviluppare le competenze dei destinatari del progetto, migliorandone le capacità di apprendimento e di socializzazione, per promuoverne il benessere scolastico e prevenire l'abbandono degli studi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Gli operatori volontari in servizio civile diverranno parte integrante, previa informazione e formazione specifica, del gruppo di lavoro che realizzerà gli interventi previsti dal progetto. Gli operatori volontari supporteranno le figure professionali e affiancheranno i destinatari del progetto negli interventi previsti nel prospetto di seguito indicato.

Gli operatori volontari saranno inseriti nel progetto tenendo accuratamente conto delle competenze ed esperienze sia di studio che lavorative, eventualmente già maturate da ciascuno di essi, ma anche degli obiettivi personali che ciascun operatore volontario si prefigge, con un'attenzione allo sviluppo del profilo individuale.

In considerazione della situazione pandemica, le attività in cui saranno impegnati, di per sé pensate per essere svolte "in presenza", potranno essere rimodulate nella loro attuazione, prevedendo il ricorso a modalità "da remoto" o "miste".

Parallelamente all'attività di formazione degli operatori volontari si svolgerà anche una attività di verifica del lavoro che sarà progressivamente svolto: in questo senso il riferimento principale per i volontari sarà in ciascuna sede l'OLP, al quale i volontari potranno liberamente rivolgersi in qualsiasi momento per confronto e supporto.

Azioni	Attività	Attività svolte dai volontari
Azione 2	<p><u>Attività 1:</u> Costituzione ed avvio dei Gruppi di studio assistito. Lo studio assistito si svolge nel pomeriggio (14.30-17.30) dal lunedì al venerdì, da ottobre ai primi giorni di giugno. I gruppi di studio sono omogenei per fascia di età, si svolgono in aule studio/lettura o biblioteca</p>	<p>Gli operatori volontari: - collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico, circolari per i genitori) necessari per pubblicizzare l'attività;</p>

SOSTEGNO NELLO STUDIO	<p>con facilità di accesso a testi di consultazione, riviste specializzate e quotidiani. Sono presenti docenti e operatori volontari, i quali garantiscono un clima di studio e sono disponibili per aiuto e chiarimenti.</p> <p>La metodologia di intervento prevede un lavoro operatore-singolo ragazzo, per stimolarne l'apprendimento, e l'utilizzo di mappe concettuali e strumenti specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sono presenti insieme ai docenti nell'aula preposta e sono a disposizione degli studenti per eventuali richieste di aiuto o di chiarimento - sostengono i destinatari, soprattutto quelli più in difficoltà, nella partecipazione alle attività previste;
	<p><u>Attività 2:</u> <u>Assistenza individuale</u></p> <p>L'assistenza individuale si svolge nel pomeriggio (14.30-17.30) dal lunedì al venerdì, a partire dal mese di ottobre. Tale servizio di assistenza viene fornita anche nei mesi estivi, nei casi di ammissione con voto di consiglio (per gli studenti della scuola media) o di sospensione del giudizio (per gli studenti della scuola superiore).</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico, circolari per i genitori) necessari per pubblicizzare l'attività di assistenza individuale nello studio.</p> <p>Affiancheranno i docenti nell'attività di assistenza allo studio, prestando il loro servizio a favore degli studenti che necessitano maggiormente di una "mediazione" nella comprensione dei contenuti proposti. Inoltre, sostengono i destinatari, soprattutto quelli più in difficoltà, nella partecipazione alle attività previste.</p>
Azione 3 INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE PER UNA MAGGIORE SINERGIA NEL SUPPORTO AGLI STUDENTI	<p><u>Attività 3:</u> <u>Supporto a distanza</u></p> <p>Nel corso dell'anno è attivo un servizio di assistenza e supporto a distanza nello studio, tramite l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apposite <i>caselle di posta elettronica</i> per la richiesta di chiarimenti ed assistenza sia a livello metodologico che di contenuti; - <i>piattaforme online di e-learning</i>, per la condivisione <p>di materiali come schemi, dispense, mappe concettuali, esercizi per la verifica della personale preparazione, link a siti di approfondimento, che possano facilitare lo studio delle diverse materie.</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano con i docenti nel fornire assistenza agli studenti tramite posta elettronica; nell'elaborazione di schemi, mappe concettuali ed altri materiali da inserire nella piattaforma di e-learning; nel coinvolgimento degli studenti con maggiori difficoltà ad usufruire tali strumenti di supporto.</p>
	<p><u>Attività 1:</u> <u>Incontri di formazione e confronto</u></p> <p>Durante l'anno si prevedono almeno tre incontri per le famiglie degli studenti (uno nel mese di novembre, uno nel mese di febbraio e uno nel mese di maggio) su temi educativi, con un taglio particolare sul disagio minorile e sulla dispersione scolastica.</p> <p>Agli incontri partecipano esperti (docenti universitari, insegnanti, educatori ed operatori</p>	<p>Gli operatori volontari partecipano attivamente all'organizzazione dei seminari (contatti con i relatori, pubblicizzazione dell'evento attraverso la creazione di materiali informativi) e alla gestione dei momenti laboratoriali.</p>

	<p>sociali) ed è prevista sia una parte seminariale, sia una laboratoriale, che permetta alle famiglie di confrontarsi e di mettere in atto strategie comuni per prevenire e combattere situazioni di disagio scolastico e personale.</p>	
	<p><u>Attività 2:</u> <u>Proposte di convivenza</u> Partendo dal presupposto che la collaborazione tra famiglie degli studenti e tra queste ultime e la scuola possa avere un ruolo determinante nella prevenzione e nella lotta alla dispersione e al disagio scolastico, gli istituti coinvolti nel progetto promuovono, nel corso dell'anno, almeno quattro momenti di convivenza per gli studenti e le loro famiglie (uscite, tornei sportivi, giornate di riflessione, attività culturali, ecc...).</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano all'ideazione delle proposte, alla loro pubblicizzazione (inviti tramite email, volantini ed avvisi sul sito dell'istituto scolastico), all'organizzazione (individuazione delle strutture, gestione degli acquisiti, del pernottamento, della somministrazione dei pasti) e prendono parte ai momenti stessi di convivenza. Inoltre, sostengono i destinatari, soprattutto quelli più in difficoltà, nella partecipazione alle attività previste.</p>
<p>Azione 4 PROPOSTE EXTRACURRICULARI DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE</p>	<p><u>Attività 1:</u> <u>Campi invernali ed estivi</u> Per incoraggiare la reciproca conoscenza e l'interazione positiva tra studenti, in due momenti dell'anno (mesi di febbraio, giugno e luglio) si propongono delle esperienze di convivenza a partecipazione facoltativa. Si vuole così rafforzare il senso del gruppo; creare occasioni di collaborazione tra gli studenti; rafforzare l'idea della scuola come ambiente familiare, nel quale poter trovare il proprio posto senza sentirsi a disagio. <i>Campi invernali</i> Nel mese di febbraio, tre giorni, presso case per ferie gestite dai Salesiani. Gli studenti vi partecipano in turni, in base alle fasce di età. Durante il campo si alternano momenti di gioco (tornei, giochi di ruolo, giochi a squadre) ad altri laboratoriali, durante i quali sono stimulate la riflessione e la condivisione su alcuni temi significativi (es. amicizia, accettazione di sé, il valore del gruppo, ecc...). Durante le tre giornate, gli studenti, divisi in gruppi, si impegnano a turni nella preparazione dei pasti e nella sistemazione delle camere e degli ambienti comuni. <i>Campi estivi</i> Nei mesi di giugno e di luglio, di durata settimanale, presso case per ferie gestite dai Salesiani. Gli studenti vi partecipano in turni, in base</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano con l'animatore alla pubblicizzazione dei campi, attraverso la creazione di volantini e locandine, la presentazione nelle classi, il colloquio con i singoli studenti ed in particolare a coloro che, fra questi ultimi, mostrano le maggiori difficoltà a livello di integrazione nel contesto scolastico. Inoltre, insieme ai docenti e agli animatori, gli operatori volontari sono impegnati nel coordinamento degli studenti, divisi in squadre/gruppi di lavoro; supervisioneranno, guideranno e prenderanno parte alle stesse attività. Inoltre, essi saranno chiamati ad avere un'attenzione particolare al coinvolgimento positivo degli studenti con maggiori difficoltà, stimolando ed incoraggiando dinamiche inclusive all'interno dei gruppi. Infine, dopo la conclusione dei campi, i volontari in servizio civile prenderanno parte attiva, assieme all'animatore pastorale e agli altri animatori, alla verifica del lavoro svolto, sia riguardo al raggiungimento degli obiettivi,</p>

	<p>alle fasce di età. L'organizzazione del campo prevede attività sportive, laboratori musicali, teatrali e artistici, escursioni, ecc...; il tutto alternato a momenti di confronto e riflessione su temi proposti dagli animatori e dagli operatori volontari (es. accettazione di sé, riconoscimento delle capacità proprie e degli altri, il valore del gruppo, ecc...)</p>	<p>sia alle eventuali proposte di miglioramento in vista dell'anno successivo.</p>
	<p><u>Attività 2:</u> Laboratori Le attività laboratoriali proposte dalla scuola vengono presentate ai genitori all'inizio dell'anno dalle figure istituzionali della scuola e dal responsabile del laboratorio. I laboratori si svolgono settimanalmente negli ambienti della scuola appositamente dedicati, in orario pomeridiano, alla presenza del responsabile del gruppo e degli operatori volontari. Le attività di laboratorio vengono pubblicate tra gli studenti attraverso appositi materiali informativi). Particolare attenzione viene dedicata nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola. 2.a Laboratorio teatrale Si svolge una volta a settimana, dalle 15.00 alle 17.00, presso i locali della scuola (teatro o aula magna). Gli studenti, guidati da animatori e operatori volontari, lavorano su un testo da mettere in scena durante l'anno. Il laboratorio teatrale prepara annualmente uno spettacolo, che si rappresenta nel teatro della scuola alla presenza di compagni e genitori tra la fine di maggio e l'inizio di giugno. 2.b Cineforum Si svolge una volta a settimana, dalle 14.30 alle 17.00, presso i locali della scuola. Alla visione di un film, scelto in ragione della tematica trattata (con particolare attenzione al mondo giovanile in tutte le sue espressioni), segue un momento di confronto tra i partecipanti, sulle tematiche affrontate. 2.c Laboratorio musicale Si svolge una volta a settimana, presso i locali della scuola (sala audiovisivi, sala cinema), dalle 15:00 alle 17:00. Il laboratorio musicale (corale e strumentale) è guidato da docenti, animatori e operatori volontari. I partecipanti hanno la possibilità di esibirsi in occasione delle feste della scuola e degli eventi organizzati dal Movimento Giovanile Salesiano dell'Italia Centrale. Prendono parte, inoltre, a concorsi locali. 2.d: Laboratorio di manualità (destinato agli</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico) necessari per pubblicizzare l'attività. Particolare attenzione viene dedicata, sia da parte dei volontari che da parte dei docenti e degli animatori, nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche. Per ogni specifico laboratorio, i volontari collaboreranno con il responsabile per la gestione delle attività (per il laboratorio teatrale, scelta e riadattamento del testo, allestimento spettacolo e progettazione delle scenografie; per il cineforum, scelta dei film, preparazione delle schede per la discussione e moderazione; per il laboratorio musicale, la scelta dei brani da proporre ai ragazzi, nella preparazione di spartiti e testi e dell'esibizione finale). Inoltre, nel corso dei laboratori, i volontari seguiranno ed incoraggeranno particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di partecipazione.</p>

	<p>alunni della scuola primaria) per favorire lo sviluppo della creatività, la conoscenza dei materiali e degli strumenti di lavoro.</p> <p><u>Attività 3:</u> Gruppi formativi</p> <p>I gruppi di formazione sono costituiti da partecipanti omogenei per fascia di età, non strettamente coincidenti con il gruppo classe. Gli incontri si svolgono settimanalmente, in orario pomeridiano, per la durata di circa due ore, presso i locali della scuola o all'esterno dell'Istituto (uscite autorizzate dai genitori). Scopo dei gruppi è quello di sviluppare, durante l'anno, un percorso volto ad incoraggiare negli studenti la conoscenza di se stessi e degli altri, lo sviluppo delle abilità sociali, la capacità di confrontarsi e di maturare relazioni positive al di fuori delle dinamiche prettamente scolastiche, la maturazione di una cittadinanza attiva, tenendo conto delle specifiche fasi dell'età evolutiva nella quale i partecipanti si trovano. Gli incontri intendono fornire ai partecipanti occasioni di crescita umana e spirituale. La partecipazione al gruppo viene proposta alla fascia di studenti interessata direttamente dal docente responsabile o dall'animatore, con apposito modulo per i genitori affinché autorizzi la permanenza a scuola del figlio nel giorno e nell'orario indicato. Particolare attenzione viene dedicata nel rivolgere l'invito agli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.</p>	<p>Gli operatori volontari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborano con l'animatore alla programmazione delle attività del gruppo durante l'anno (tematiche, incontri, attività); - sostengono i destinatari, soprattutto quelli più in difficoltà, nella partecipazione alle attività previste; - curano, insieme all'animatore, i contatti con le persone e le associazioni/enti che intervengono negli incontri; - collaborano con l'animatore ad invitare gli studenti a prendere parte ai gruppi, con un'attenzione particolare per coloro che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche; - sono presenti agli incontri e ne curano l'organizzazione; - si coordinano con gli animatori dei diversi gruppi, sia della stessa scuola che dei centri salesiani dislocati sul territorio dell'Italia centrale, per la partecipazione alle iniziative culturali, di aggregazione e di festa nell'ambito del Movimento Giovanile Salesiano; - all'interno del gruppo, favoriscono l'inclusione e la partecipazione attiva degli studenti con maggiori difficoltà a livello sia comportamentale che di partecipazione.
	<p><u>Attività 4:</u> Volontariato</p> <p>La proposta del volontariato viene rivolta mensilmente a tutti gli studenti della scuola, i quali vi prendono parte aderendo spontaneamente ad iniziative di vario genere. Tale azione intende aiutare i ragazzi, soprattutto coloro che vivono un disagio a livello scolastico, ad acquisire più sicurezza e fiducia in se stessi, mediante la</p>	<p>Gli operatori volontari collaborano alla realizzazione dei materiali informativi (volantini e locandine, annunci da inserire sul sito dell'istituto scolastico) necessari per pubblicizzare l'attività. Inoltre essi dedicano particolare attenzione nell'invitare alla partecipazione e</p>

	<p>valorizzazione delle capacità che essi posseggono e la condivisione di tali capacità con chi ne ha maggiormente bisogno.</p> <p>A seconda del tipo di servizio volontario, le attività si svolgono nel week-end o in orario pomeridiano, nei locali della scuola o presso le sedi delle associazioni coinvolte, nei mesi invernali o estivi, in media per 6 ore al mese. Nello svolgimento delle attività, gli studenti sono accompagnati dai docenti e dagli operatori volontari.</p> <p>Tra le proposte di volontariato che saranno portate avanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Banco Alimentare: gli studenti raccolgono prodotti alimentari a lunga conservazione e si occupano della loro distribuzione a famiglie in difficoltà; - Raccolta di medicinali da destinare a situazioni di necessità; - Collaborazione con gruppi ed associazioni che prestano assistenza a bisognosi in apposite strutture (es. mense Caritas, associazioni per assistenza agli anziani, case famiglia, ecc...); - Gemellaggi con scuole salesiane nel Sud del mondo ed organizzazione di mercatini di beneficenza e di altre iniziative di raccolta fondi per sostenere economicamente le attività delle scuole gemellate; - Assistenza ed animazione di bambini provenienti dalle famiglie più bisognose presso i centri estivi tenuti dai salesiani nei mesi di giugno e luglio. 	<p>nell'accompagnare nel servizio gli studenti che presentano difficoltà di integrazione nel contesto sociale dell'ambiente scuola, a causa dello scarso rendimento scolastico e/o dei comportamenti non rispettosi delle regole scolastiche.</p> <p>In base alle attività, i volontari si occuperanno della parte organizzativa (coordinare le raccolte di viveri e medicinali, farne l'inventario e provvedere alla distribuzione; contattare, insieme all'animatore, le strutture presso cui far svolgere attività di volontariato e accompagnarli nelle uscite e nelle attività di servizio; contattare, insieme all'animatore, le scuole gemellate e prendere parte attiva nell'organizzazione dei mercatini di beneficenza; preparazione alle attività presso i centri estivi).</p>
	<p><i>Attività 5:</i> <u>Attività sportive</u></p> <p>La scuola promuove, da settembre a luglio, diverse iniziative in ambito sportivo (tornei, gare, corsi di basket, calcio, pallavolo e, dove possibile, altre discipline), come occasioni per incoraggiare la coesione tra studenti; la maturazione di una maggiore fiducia in se stessi; l'integrazione nel contesto scolastico a partire da situazioni non prettamente legate allo studio.</p> <p>Le attività, in alcuni casi portate avanti in partnership con associazioni sportive che collaborano con la scuola, vengono presentate ai genitori all'inizio dell'anno dalle figure istituzionali scolastiche e dal responsabile delle attività sportive.</p>	<p>Sia nell'ambito dei corsi sportivi che dei tornei, gli operatori volontari seguiranno ed incoraggeranno particolarmente gli studenti con maggiori difficoltà, a livello sia comportamentale che di partecipazione.</p>
<p>Azione 5: Sviluppo competenze digitali</p>	<p><i>Attività 1:</i> <i>-progettazione di un laboratorio di riconoscimento ed implementazione delle competenze, necessarie per l'utilizzo degli strumenti informatici (da utilizzarsi per la gestione di lezioni, riunioni, da organizzarsi</i></p>	<p>Partecipazione all'organizzazione del laboratorio e affiancamento ai destinatari ed al personale coinvolto nella sua attuazione e gestione.</p>

	<p><i>online in base alle esigenze.) e per un utilizzo consapevole dei social network.</i></p> <p><i>Il laboratorio sarà strutturato a partire dall'individuazione e riconoscimento delle competenze (bilancio di competenze), a cui faranno seguito attività teoriche e di laboratorio, mirate a favorire un uso consapevole degli strumenti e delle piattaforme digitali.</i></p>	
--	---	--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ISTITUTO DON BOSCO 2	VIA CARLO ROLANDO	GENOVA	155572	6
ISTITUTO SALESIANO DELL'IMMACOLATA	VIA DEL GHIRLANDAIO	FIRENZE	155576	6

In tutte le sedi non si prevedono né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Per i volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Richiesta la disponibilità per trasferte fuori sede, eventualmente con pernottamento, soprattutto in coincidenza con momenti di socializzazione, campi scuola, giornate di convivenza ed altre attività previste dal progetto. Si richiede inoltre una flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore mensile. Nelle attività di socializzazione svolte fuori dalla scuola può essere compreso talvolta anche un giorno festivo.
- Richiesta la disponibilità a partecipare ed effettuare spostamenti e soggiorni fuori sede (a Genzano o Firenze o La Spezia o Arborea), per i periodi di formazione generale, anche se in coincidenza con giornate festive e/o di riposo.
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Richiesta di disponibilità a prestare servizio in occasioni di feste importanti per la vita dell'Istituto Scolastico (Inizio anno, Immacolata, Don Bosco, Festa della famiglia...).
- Usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva della sede di attuazione del progetto.
- Chiusura: due settimane nel mese di agosto

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo	
Associazione Cnos Fap Regione Lazio, Via Umbertide 11, 00181 Roma, codice fiscale 02942560588, accreditato presso la Regione Lazio quale Ente Formativo per le attività nelle macrotipologie:	
<ul style="list-style-type: none">• Obbligo formativo• Formazione continua• Formazione superiore• Formazione per gli immigrati	
Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto:	
Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile	<ul style="list-style-type: none">• conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane volontario nel sistema del servizio civile;• conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs 81/2008);• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Competenze chiave per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione nella madrelingua• Competenza digitale

permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Senso di iniziativa e di imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturali 	
Competenze sociali e civiche	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>	
Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze maturata durante la formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare: comprendere e rappresentare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'organizzazione di un servizio formativo ed educativo • Conoscenza e prevenzione dei rischi connessi al servizio degli operatori volontari. • programmazione e gestione di attività e strumenti di supporto a studenti con disturbi specifici dell'apprendimento; • elaborazione di mappe concettuali, schemi ed altri strumenti per il sostegno allo studio; • gestione di attività ludiche e ricreative per gruppi di giovani; • animazione culturale verso i giovani; • relazione con realtà di volontariato ed altri soggetti educativi presenti sul territorio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sedi di realizzazione:

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)
- Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

- Istituto don Bosco, via Carlo Rolando 15, Genova
- Istituto Salesiano dell'Immacolata, via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI)

Durata:**72 ore**

Il 70% delle ore vengono erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio progetto, il 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto

Motivazione: la scelta di distribuire il 30% delle ore restanti previste per la formazione specifica nei tempi indicati è motivata dall'importanza di garantire ai volontari uno spazio in cui valorizzare l'esperienza vissuta nei mesi precedenti, per confrontarla con i moduli previsti nella restante parte e favorirne una "rilettura" utile al proseguimento del servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

RIPARTIAMO DA QUI. L'animazione culturale nella lotta all'abbandono scolastico e al disagio sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole